

ULTIME l'Unità NOTIZIE

In un solo mese i disoccupati sono aumentati di 110 mila unità

Fermento tra consumatori, artigiani, piccoli industriali per l'aumento dei prezzi e per le misure governative - Interpellanza sulla Commissione Industria

Come sempre accade nel momento delicato per il governo, De Gasperi ieri si è chiuso in casa e si è messo a letto. E davvero la situazione del gabinetto si presenta incerta e grave, tanto da giustificare il termine «precario», che ieri circolava negli ambienti politici e parlamentari. La settimana si è chiusa senza che alcun elemento positivo si sia verificato a favore del governo, lanciato sulla strada delle leggi speciali e di emergenza; anzi, tutti i gruppi e sottogruppi che agiscono in seno alla maggioranza stanno, in un modo o nell'altro, approfittando dell'isolamento che caratterizza l'attuale condizione del governo, per avanzare le rispettive rivendicazioni e per precisare il proprio dissenso. Ciò hanno fatto saragatiani e dossettiani, gronchiani e democristiani di destra, liberali e perfino repubblicani.

Al centro dell'attenzione è più che mai il fermento esistente tra i lavoratori e i consumatori per i continui rialzi dei prezzi, nonché tra tutti i piccoli e medi operatori economici per l'indirizzo assunto dalla politica governativa in fatto di credito, di scorte, di indirizzi produttivi. Importanti dichiarazioni in merito ci ha reso il vice-presidente della Confederazione Nazionale dell'Artigianato sen. Gaetano Gervasi: «Le gravissime disposizioni già adottate o che si vorrebbero adottare da parte del governo in campo economico sarebbero fatali per i piccoli operatori. Già adesso rialzi dei prezzi, difficoltà di reperimento di materie prime, restrizioni creditizie, insapimenti fiscali rendono estremamente penosa la situazione di artigiani, piccoli commercianti, coltivatori diretti e anche piccoli e medi industriali di molti settori. Siamo all'inizio di un processo di regolamentazione e bardatura che ripete alla lettera quello posto in atto dal fascismo. I primi sintomi, ha aggiunto il dirigente dell'organizzazione artigiana, «sono rivelatori: la composizione della Commissione Centrale Industria, le posizioni assunte dagli organismi di categoria legati al carro governativo, che già parlano di sacrifici e di inevitabili restrizioni per gli artigiani, indicano chiaramente che si sta avviando una politica di compressione delle possibilità di lavoro e del tenore di vita del ceto medio economico. In questa situazione è indispensabile che il Parlamento neghi i pieni poteri legislativi all'esecutivo».

Da Torino ci segnalano che lo articolo «Dittatura economica»

del sen. Jannaccone, apparso sulla Stampa, ha destato profondi impressioni. Il vice-presidente della Associazione Commercianti di Torino, De Marchi, si è dichiarato d'accordo «al cento per cento con le recise critiche mosse da Jannaccone ai progetti governativi». Lo stesso ha fatto l'ex-presidente della Camera di Commercio torinese, Minola, il quale ha dichiarato di non avere «alcuna fiducia nell'azione governativa nel campo dei prezzi».

E' dunque confermato da ogni parte che sono proprio i provvedimenti del governo e le dichiarazioni dei ministri a provocare il disagio allarme più che mai questo fatto è valido per l'aumento generale dei prezzi al quale si sta assistendo.

A Torino il costo della vita per una famiglia tipo (5 persone) da fine novembre e dicembre è di lire 54.672 a lire 55.235. In gennaio le cose stanno andando in modo tale che si prevede ci si avvicinerà alle 60.000 lire. A Milano l'indice dei prezzi degli alimentari è salito negli ultimi mesi del 6 per cento, quello dei generi di abbigliamento del 15 per cento, quello del riscaldamento e luce del 5 per cento, quello delle spese varie del 6 per cento. Di conseguenza si vanno intensificando a Roma le trattative interconfederali per il funzionamento della scuola mobile.

Le conseguenze della politica di riarmo anche sul terreno dell'occupazione sono documentate dalle cifre: paurosamente crescenti del senza lavoro. Secondo i dati ufficiali del Ministero del Lavoro, a novembre gli iscritti alle liste di collocamento erano 1.450.870, di fronte a 1.740.480 del precedente mese di ottobre, con un aumento di 110.390 unità. L'aumento riguarda tutti i settori produttivi (industria, edilizia e agricoltura) più 22.219 ecc) ed è particolarmente impressionante per i giovani al di sotto di 21 anni o comunque in cerca di prima occupazione.

Contro uno dei più assurdi provvedimenti governativi, quello sulla composizione della Commissione Centrale Industria, sono intervenuti con un'interpellanza a De Gasperi gli on. Di Vittorio, Santù, Nobile e Castellani, segretari della C.G.I.L. L'interpellanza afferma che i compiti che si vogliono demandare a questa Commissione sono invece affidati dalla Costituzione al Consiglio dell'Economia e del Lavoro; 2) che l'aver imbevuto nella Commissione una cinquantina di grandi industriali e solo due sin-

dacalisti (e per di più di organizzazioni minoritarie) rappresenta un tentativo di garantire una posizione di predominio assoluto al grande capitale nella politica economica del Paese; 3) che tutto ciò costituisce un netto peggioramento perfino rispetto al corporativismo fascista che applicava, almeno formalmente, la «pariteticità»; 4) che l'esclusione della C.G.I.L. dalla Commissione rappresenta una grave offesa ai principi di democrazia.

E' morto Mannerheim

LOSANNA, 27 — E' morto oggi a Losanna il Maresciallo finlandese Carlo Gustav Enrico Mannerheim, già comandante dell'esercito finlandese durante la guerra combattuta da questo Paese a fianco della Germania nazista contro l'URSS.

LA FRONTIERA ODER-NEISSE

Firmato a Francoforte l'accordo tedesco-polacco

BERLINO, 27 — I ministri degli Esteri della Polonia e della Repubblica Democratica Tedesca hanno firmato oggi, nella cittadina di Francoforte sulla Oder, l'accordo finale che fissa sulla linea Oder-Neisse il confine polacco-tedesco. La commissione mista tedesco-polacca, costituita in base all'accordo raggiunto il 6 luglio a Zgorzelec sulla delimitazione della frontiera comune tra i due paesi aveva concluso in questi giorni a Scecin con la firma del protocollo definitivo.

La firma dell'accordo, rappresenta un avvenimento di grandissima importanza, che sanziona la decisione delle due parti di riconoscere come definitiva la frontiera sui fiumi Oder e Neisse, fissata nella conferenza quadripartita di Potsdam tra Germania e Polonia. Esso assume una importanza tanto maggiore nel momento in cui gli anglo-franco-americani hanno preso l'iniziativa di riconsolidare nella Germania occidentale quel potenziale aggressivo

al servizio dei gruppi dirigenti reazionari che ha rappresentato in passato per la Polonia una perenne minaccia.

Dichiarazione di Niemoeller contro il riarmo tedesco

WIESBADEN, 27. — Prima di partire per Parigi, dove assisterà ad un congresso protestante, il Presidente della Chiesa evangelica dell'Assia, pastore Martin Niemoeller, ha inviato una lettera di «adesione completa» al proclama «contro il riarmo e per la pace» del Circolo di Neuhelm. Come è noto questa organizzazione ha carattere episcopalmente neutralista e fu capo al prof. Noack.

A Düsseldorf oggi si è svolta una grande dimostrazione contro il riarmo della Germania. La manifestazione era stata regolarmente autorizzata dal governo del Land della Renania settentrionale (Westfalia).

DI FRONTE ALL'ISOLAMENTO AMERICANO ALL'ONU

Austin costretto a difendersi dalle accuse degli stessi satelliti

LAKE SUCCESS, 27. — La seduta della Commissione Politica dell'ONU, aerei con un'ora e mezzo di ritardo in seguito ad una violenta tempesta di neve che ha imperversato su New York, è stata aperta da un intervento del delegato indonesiano Palar, il quale ha iniziato affermando che le grandi potenze sono schierate su una linea «estremamente pericolosa» e ha per quanto riguarda la Corea, cui per quanto concerne gli altri problemi dell'Estremo Oriente.

Palar ha ricordato nuovamente come in occasione della disputa tra Olanda ed Indonesia fu possibile addvenire ad una soluzione pacifica, senza necessariamente ottenere una preventiva cessazione del fuoco, ed ha detto che i dodici paesi arabo-asiatici intendono che sia lasciata la massima possibilità di «fiduciosa» alla Commissione dei sette per quanto si riferisce alla ricerca della procedura più adatta ed efficace.

Dopo l'intervento del delegato boliviano, il rappresentante polacco, Katz-Suchy ha dichiarato che la sua delegazione appoggerà la mozione dei dodici paesi arabo-asiatici con gli emendamenti proposti dall'URSS. Katz-Suchy ha denunciato l'ipocrita affermazione degli

S. U. secondo cui la loro mozione non precluderebbe trattative pacifiche. Egli ha rilevato come sia ingeneroso accusare un paese di aggressione e pretendere poi di negoziare con lui.

Il delegato etiopico ha dichiarato di condividere le riserve anglo-canadesi sulla mozione americana e quello sud-africano, pur appoggiando le richieste degli S. U., ha detto di «aspettare che l'ONU sfrutterà ogni possibilità di giungere a trattative pacifiche prima di intraprendere la formulazione di misure punitive a carico della Cina».

Dopo il rappresentante libanese Malik, il quale ha dichiarato che voterà a favore della mozione arabo-asiatica, per la quale chiederà la precedenza, ma che voterà anche se sarà messa ai voti per la mozione americana, ha pronunciato il suo intervento il delegato americano Austin.

Il discorso di Austin è stato caratterizzato, da una parte, da una nuova pressione sui paesi satelliti perché essi appoggino la mozione americana, e dall'altra da uno sforzo di difendere la sua mozione, attendandone formalmente la gravità per venire incontro alle preoccupazioni dei paesi satelliti, pur lascian-

LANA DA MATERASSI PER TUTTI
La Ditta ANTICOLI CESARE
 VIA S. ANGELO IN PESCHERIA, 30 (Monte Savello) - Telefono 50-115

INIZIA IL NUOVO ANNO CONTINUANDO LA VENDITA DI
LANA DA MATERASSI "Duratek", bianca, fine, morbida L. 1.200 il Kg.

L'adesione del pubblico durante gli anni trascorsi, nei quali la Ditta ha avuto l'onore di fornire la lana «Duratek» a migliaia di Clienti, sciolta o in materassi confezionati, verrà certamente confermata anche nel 1951. In questa certezza la Ditta ANTICOLI ha mantenuto inalterati i prezzi e la qualità che si è dimostrata ottima per la sua perfetta riuscita, la sua inalterata morbidezza, ed il suo potere calorifico.

Tali qualità sono garantite dalla Ditta ANTICOLI la quale si impegna a rimborsare il prezzo di acquisto a tutti coloro che potranno dimostrare la non perfetta morbidezza del materasso confezionato con lana «Duratek».

Continua inoltre la:
SVENDITA COMPLETA di 5.000 MATERASSI, cascame lana, con fodere di puro cotone - TIPO ANNO SANTO L. 2.500

LIQUIDAZIONE COMPLETA STOCK COPERTE PURISSIMA LANA
 Grigie 1 posto misura 200 X 150 Kg. 2 • Marrone TIPO AMERICANO U.N.R.R.A. L. 1.500
 COPERTA SUPERFINA di purissima lana (colori assortiti) misura m. 2,00 X 1,50 2.500
 COPERTA MATRIMONIALE di purissima lana (colori assortiti) 4.000
 COPERTA di lana purissima bianca, grandezza massima matrimoniale 5.000
 COPPIA SCENDILETTI (colori assortiti) 600
 Vasto assortimento in «Tralici» rigati e damascati a prezzi imbattibili

VISITATECI E VI CONVINCERETE

SIS *Contro i rigori e i malanni dell'inverno:*

GRAPPA BAROLO "SIS"

IL LIQUORE TIPICO ITALIANO CHE NON TEME IL CONFRONTO CON I COGNAC E I WHISKIES PIU' FAMOSI

PIETRO INGRAO - Direttore
 Sergio Scuderi - Vicedirettore resp.
 Stabilimento Tipografico U.E.S.I. S.A.
 Roma - Via IV Novembre, 149 - Roma

. POLLI & Figli . LA FOLLA CONTINUA . POLLI & Figli .

REGALIAMO DENARO A TUTTI!

Ecco il DENARO:

A) SCAMPOLI BELLISSIMI (PER UOMO - SIGNORA - SIGNORINE E BAMBINI) A POCHI CENTESIMI!!!

B) STOFFE DI PURA SETA, PER ABITI E MANTELLI, DA GIORNO E DA SERA IN MOLTI DISEGNI E COLORI - COMPRESO BIANCO E NERO S'INTENDE;

C) MONTAGNE di SCAMPOLI DA SODDISFARE QUALSIASI ESIGENZA ECONOMICA ed ESTETICA DEL PUBBLICO CONSUMATORE E DELLA MODA.

QUANTITA', QUALITA', GUSTO e PREZZI IMBATTIBILI!

G. POLLI & FIGLI

VIA XX SETTEMBRE 32

STOFFE IN PEZZA E

SCAMPOLI A POCHI CENTESIMI!

ROMA - Laneria, Seteria, Drapperia, Cotoneria, Biancheria - TEL. 42323

Nell'interesse pubblico e dei consumatori tutti, ci facciamo dovere avvertire ancora una volta che la Ditta POLLI è solo in via XX SETTEMBRE 32, di fronte al Ministero delle Finanze (accanto all'Albergo Reale) e non ha succursali